



# COMUNE DI ACERNO

Provincia di Salerno

- La città dalle cento acque -

tel. 089 9821211 fax 089 9821227 p. IVA 00552610651 [www.comune.acerno.sa.it](http://www.comune.acerno.sa.it)

Albo Pretorio n. \_\_\_\_\_

## COPIA

### Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 06 del 28.02.2017

Oggetto

**Adozione del Preliminare di Piano Urbanistico Comunale e del preliminare del Regolamento Urbanistico ed Edilizio Comunale ed avvio della fase di "Partecipazione Intermedia";**  
**Adozione del Rapporto Preliminare/Documento di scoping ed avvio procedimento di Valutazione Ambientale Strategica;**

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **ventotto** del mese di **febbraio**

Nella sala delle adunanze Consiliari della Sede Comunale a seguito di invito in data **21.02.2017** prot. n. **946**, si è riunito il **Consiglio Comunale**, in sessione ordinaria, seduta pubblica di prima ed unica convocazione.

Alle ore 17:00 il segretario comunale, fatto l'appello nominale, rileva la assenza del numero legale. Si dà atto della intervenuta giustificata per motivi di salute da parte del Consigliere di minoranza, Massimiliano Cuozzo (prot.gen. n. 1073 del 28 febbraio 2017).

Alle ore 17:53, proceduto nuovamente all'appello nominale, si dichiara la sussistenza del numero legale. Il Presidente, Dott. Vito Sansone dichiara, dunque, aperta la seduta.

Fatto l'appello nominale risultano:

				presente
1	dott.	<b>Vito Sansone</b>		Si
2	sig.	<b>Salvatore De Nicola "1966"</b>		Si
3	sig.	<b>Alfonso Bove</b>		Si
4	sig.	<b>Italo Cappetta</b>		Si
5	sig.	<b>Salvatore De Nicola "Tore"</b>		No
6	sig.	<b>Vincenzo D'Urso</b>		Si
7	sig.	<b>Massimiliano Cuozzo</b>		No
8	dott.	<b>Vito De Nicola</b>		No

**Presenti N. 5 Assenti N. 3**

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **dott. Gaetano Attanasio** con le funzioni previste dall' art. 97, comma 4, del T.U. EE.LL. D.L.vo n. 267/2000.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, sottopone ai presenti la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Introduce il Presidente, Dott. Vito Sansone: “Prendo atto della comunicazione pervenuta circa la assenza per motivi di salute del consigliere Massimiliano Cuzzo; peccato, proprio questa volta che voleva partecipare non ha potuto; è pur vero che dall'inizio del nostro insediamento il capogruppo di minoranza ha boicottato sempre questa Amministrazione disertando a molte sedute di consiglio. L'oggetto all'ordine del giorno, preciso in una seduta monotematica, poteva essere passato anche in Giunta, tuttavia ho deciso di farne argomento di Consiglio comunale perché ho sempre ritenuto che lo strumento urbanistico fosse fondamentale per lo sviluppo del territorio e della nostra comunità. Come mai era accaduto prima ci siamo avvalsi della collaborazione della Università di Salerno, spendendo meno soldi che in passato. Ho sempre dichiarato, come d'altronde è scritto nel programma elettorale del 2012, che il nostro Paese subisce o ha subito forse più degli altri, le difficoltà della recessione economica che ha investito l'Italia già dal 2008, oltre che per il cinipide del castagno, risorsa fondamentale della nostra economia, anche perché non sono mai stati dati ai cittadini gli strumenti fondamentali per decidere del proprio e per lo sviluppo complessivo; già abbiamo approvato il PAF, piano di assestamento forestale, che non è altro che il piano regolatore dei boschi di cui disponiamo, ben 6000 ettari di demanio pubblico, strumento fondamentale perché le nostre aziende boschive potessero lavorare e da cui provengono le maggiori fonti di finanziamento straordinario per il bilancio comunale; ed ora il PUC, anch'esso strumento importante di cui gli acernesi sono stati altrettanto privati. Grave è la responsabilità di tutte le Amministrazioni passate per non aver adottato simili strumenti. Fino a qualche mese fa in questo sfortunato Paese, sfortunato dal punto di vista amministrativo, si è andati avanti con un vecchio programma di fabbricazione redatto nel lontano 1970. Che dire, poi, dell'ultima Amministrazione che il PUC lo aveva adottato e poi lo ha fatto decadere! Ricordo che nell'altra mia esperienza da sindaco avuta negli anni '90 le vicende che portarono, per motivi che non sto qui ad elencare, alla mancata approvazione del PRG, mi spinsero alle dimissioni ed alla caduta di quella Amministrazione. Ecco la mia pervicacia e la mia decisione di voler dotare a tutti i costi di uno strumento di programmazione territoriale, prima della scadenza del mandato elettorale, il nostro Comune. Questo è il sesto incontro pubblico che questa Amministrazione ha voluto tenere. In questi anni ci siamo sforzati di confrontarci con la popolazione in ogni modo, anche più del dovuto, per avere uno strumento condiviso da tutti.”

Interviene il responsabile dell'ufficio tecnico comunale e progettista del Puc, Ing. Carmine Salerno: “Il lavoro svolto è stato molto articolato e complesso, durato appena due anni mentre in altri comuni si impiega molto di più”.

Interviene quindi il Prof. Roberto Gerundo, dell'Università di Salerno, responsabile scientifico del Puc, che descrive il percorso che porta all'approvazione del piano e come sia stato importante coinvolgere la cittadinanza nel processo di redazione dello stesso. Il Prof. Gerundo ha poi annunciato un “dimensionamento abitativo di 80 alloggi” e ancora “la formulazione di politiche di settore per la casa, i servizi, la produzione, il commercio, il turismo, il territorio agricolo e la mobilità”, tutti strumenti questi che serviranno a determinare importanti avanzamenti del territorio. Interviene, infine, Eligio Troisi, che nella redazione del Puc ha avuto il compito di supporto scientifico per le procedure ambientali (Vas e Vi).

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### Premesso:

- **Che** l'art.6 c.2 della Legge n.1150/1942 reca *“I comuni, il cui territorio sia compreso in tutto o in parte nell'ambito di un piano territoriale di coordinamento, sono tenuti ad uniformare a questo il rispettivo piano regolatore comunale”*;
- **Che** l'art.8 della Legge n.1150/1942, c.1 e c.2, dispone *“I comuni hanno la facoltà di formare il piano regolatore generale del proprio territorio. La deliberazione con la quale il Consiglio comunale decide di procedere alla formazione del piano non è soggetta a speciale approvazione e diviene esecutiva in conformità dell'articolo 3 della Legge n.530/1947; la spesa conseguente è obbligatoria - La formazione del piano è obbligatoria per tutti i comuni”*;
- **Che** l'art.44 c.2 della Legge Regionale Campania n.16/2004 prevede che *“I Comuni adottano, entro 2 anni dall'entrata in vigore del Ptcp, il Puc ed il Ruec”*;
- **Che** con Legge Regionale Campania n.13/2008, pubblicata nel testo rettificato e tutt'ora vigente sul B.U.R.C. n.48-bis del 01/12/2008, si approvava il **Piano Territoriale Regionale** di cui all'art.13 della Legge Regionale Campania n.16/2004;

- **Che** con deliberazione del Consiglio Provinciale di Salerno n.15 del 30 marzo 2012 si approvava il **Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale** di cui all'art.18 della Legge Regionale Campania n.16/2004;
- **Che** con deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.287 del 12 giugno 2012, pubblicata sul B.U.R.C. n.38 del 18/06/2012, veniva approvata la verifica di compatibilità del detto P.T.C.P. al Piano Territoriale Regionale ed ai Piani Settoriali Regionali;
- **Che** il **Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale** ha acquistato piena efficacia, a tempo indeterminato, decorsi quindici giorni dalla richiamata pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e quindi dal **03/07/2012**;
- **Che** ai sensi dell'art.44 c.4-bis della Legge Regionale Campania n.16/2004, così come aggiunto dall'art.9 c.3 della Legge Regionale Campania n.1/2011 <<Nei comuni nei quali è ancora in vigore il programma di fabbricazione nelle zone agricole si applicano fino alla definitiva approvazione ed entrata in vigore del PUC, i limiti di edificabilità previsti dal DPR n.380/2001, prevalenti su ogni diversa disposizione contenuta nel citato strumento urbanistico generale>>;
- **Che** ai sensi dell'art.1 c.3 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio della Regione Campania n.5 del 04/08/2011, pubblicato sul B.U.R.C. n.53 del 08/08/2011, così come modificato dall'art.16 c.6 della Legge Regionale Campania n.22/2016 “..... i piani regolatori generali ed i programmi di fabbricazione vigenti perdono efficacia dopo **60 mesi** dall'entrata in vigore dei Piani territoriali di coordinamento provinciale (PTCP) di cui all'art. 18 della legge regionale n. 16/2004. Alla scadenza dei **60 mesi** nei Comuni privi di PUC si applica la disciplina dell'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia). Sono fatti salvi gli effetti dei piani urbanistici attuativi (PUA) vigenti”;
- **Che** ai sensi dell'art.59, c.1 delle [Norme di Attuazione del PTCP della Provincia di Salerno](#), dal **03/07/2012** decorre il termine di **24 mesi** entro i quali i Comuni restavano obbligati ad adottare il P.U.C. ed il R.U.E.C. di cui agli artt. 23 e 28 della Legge Regionale Campania n.16/2004, pena l'attivazione dei poteri sostitutivi da parte dell'Amministrazione Provinciale;
- **Che** l'art.58 delle sopracitate Norme di Attuazione del PTCP della Provincia di Salerno, testualmente recita:
 

*<< 2. In recepimento delle prescrizioni dettate dalla Regione Campania all'esito dei lavori della Conferenza Permanente ex LrC n.13/2008, ed in attuazione del principio di pianificazione dinamica contenuto nel presente Piano, con l'entrata in vigore del PTCP la Provincia indirà – di concerto con la Regione – le conferenze di piano permanenti per Ambito Identitario, di cui all'art.2 delle Norme del Piano, ed ai sensi dell'art.5 della LrC n.13/2008.*

*3. Le conferenze, coincidenti con la “conferenza territoriale per lo sviluppo sostenibile” prevista al terzo quadro territoriale di riferimento del PTR, avranno il compito di accompagnare i processi di formazione dei piani urbanistici comunali (PUC) in un'ottica di area vasta (in riferimento agli ambiti individuati dal PTR come STS [ndr Sistemi Territoriali di Sviluppo] e come CTC [ndr Campi Territoriali Complessi])*

*4. Alle conferenze è demandata la definizione di dettaglio delle strategie di piano di valenza sovracomunale, al fine di definire un sistema comprensoriale di sviluppo integrato attuandovi l'allocatione dei carichi insediativi, della connessa quota dei servizi e degli standard urbanistici, residenziali e ambientali, e attuando altresì il riordino urbanistico ed edilizio connesso al patrimonio privo o difforme dal titolo abilitativo.*

*All'interno del sistema comprensoriale saranno precisate le funzioni e le quantità spettanti ad ogni singolo Comune di modo che ogni trasformazione del territorio urbano resti verificata e giustificata dal concorso di tutti i temi della pianificazione.*

*5. I Comuni, entro 180 giorni dalla attivazione delle conferenze, di cui al comma precedente, dovranno sottoporre alla Provincia, la proposta di dimensionamento insediativo comunale, elaborata in conformità ai criteri operativi dettati nella parte III delle presenti Norme e nella allegata scheda per il “dimensionamento del fabbisogno residenziale” >>*
- **Che** con deliberazione della Giunta Provinciale n.201 del 09/07/2012 veniva approvato il Regolamento di funzionamento ed organizzazione dell'organismo di Piano Permanente, struttura tecnico strumentale multisettoriale per la gestione ed attuazione del Piano Provinciale presieduta dal delegato al PTCP, all'interno della quale veniva incardinata l'Unità di Pianificazione Dinamica cui erano demandate le attività da svolgere in sede di Conferenza di Piano Permanente ad attivarsi (ex artt. 2 e 3 delle NTA del PTCP) per ambiti territoriali di minore estensione, corrispondenti agli Ambiti Identitari individuati dal vigente P.T.C.P.;

- Che la prima seduta della Conferenza di Piano Permanente dell'Ambito Identitario Area Metropolitana di Salerno – Valle dell'Irno – Picentini, all'interno del quale è ricompreso il Comune di Acerno, si teneva in data **23/07/2012**;
- Che i lavori delle successive ed ulteriori sedute di detta Conferenza di Piano Permanente sono raccolti e consultabili dalla home page del Sito Ufficiale della Provincia di Salerno – Sezione ambiente e territorio – [Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale](#);
- Che il Comune di Acerno con propria **deliberazione della Giunta Comunale n.9 del 31/01/2013** (*Publicazione Albo Pretorio on-line del Comune di Acerno N.45 del 31/01/2013*) avanzava la propria proposta di dimensionamento ex art.58 c.5 delle N.T.A. del PTCP, che veniva poi definitivamente approvata in sede di quinta Conferenza di Piano Permanente giusto [verbale di seduta del 10 luglio 2013](#) sottoscritto dal Sindaco;
- Che per il Comune di Acerno, la cui strumentazione urbanistica vigente è data unicamente dal Programma di Fabbricazione approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n.1665 del 09/02/1981, per quanto sopra riportato, sussistono le seguenti condizioni:
  1. nelle zone agricole si applicano, fino alla definitiva approvazione ed entrata in vigore del P.U.C., i limiti di edificabilità previsti dall'art.9 del d.P.R. n.380/2001, prevalenti su ogni diversa disposizione contenuta nel programma di fabbricazione;
  2. alla data del **03/07/2017**, pari all'intervallo di mesi 60 decorrenti dall'entrata in vigore del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, i predetti limiti di edificabilità previsti dall'art.9 del D.P.R. n.380/2001 e s.m.i. si applicheranno all'intero territorio comunale;
  3. dalla data del **03/07/2014**, in assenza di adozione del Piano Urbanistico Comunale e del Regolamento Urbanistico ed Edilizio Comunale, sono esercitabili dall'Amministrazione Provinciale di Salerno i poteri sostitutivi previsti dall'art.59 comma 1 delle NTA del PTCP;

**Considerato:**

- Che l'Amministrazione Comunale, anche per le limitazioni di cui sopra, in coerenza con gli obiettivi programmatici fissati ad inizio legislatura ha inteso procedere nelle attività amministrative propedeutiche alla formazione e redazione degli strumenti urbanistici comunali ed in particolare alla formazione e redazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC) e del Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (RUEC), previsti rispettivamente dagli articoli 23 e 28 della Legge Regione Campania N.16/2004 e s.m.i., al fine di disciplinare lo sviluppo residenziale e produttivo del territorio comunale in armonia con i valori paesaggistici ed ambientali che lo caratterizzano, interpretandone la sua naturale vocazione turistica ed agro-silvo-pastorale e definendone le regole generali di trasformazione all'interno di un corretto ed attuale "Governo del Territorio";
- Che, pertanto, con **deliberazione della Giunta Comunale N.123 del 16/12/2014**, esecutiva ai sensi di legge, (*Publicazione Albo Pretorio on-line del Comune di Acerno N.171 del 01/04/2015*) si stabiliva, tra l'altro:
  - a. di conferire l'incarico di Progettista del Piano Urbanistico Comunale e del Regolamento Urbanistico Comunale nonché di responsabile del relativo procedimento di formazione, adozione ed approvazione, all'ing. Carmine Salerno, quale Responsabile dell'Area Tecnica Comunale, fornendo allo stesso indirizzi generali per la costituzione dell'Ufficio di Piano;
  - b. di conferire l'incarico di Responsabile della Valutazione Ambientale Strategica (d.lgs. n.152/2006) del Piano Urbanistico Comunale oltre che per la redazione del Rapporto Preliminare e del Rapporto Ambientale, ai sensi dell'art.2 del Regolamento Regione Campania n.5 del 04/08/2011 pubblicato sul B.U.R.C. n.53 del 08/08/2011 (*Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio*), al dipendente comunale Michele SALVATORE, istruttore tecnico cat. C, assegnato all'Area Tecnica con compiti di Responsabile dell'Ufficio Lavori Pubblici dell'Ente;
- Che con successiva **deliberazione della Giunta Comunale N.44 del 05/06/2015**, esecutiva ai sensi di legge, (*Publicazione Albo Pretorio on-line del Comune di Acerno N.315 dell'11/06/2015*), manifestando una precisa volontà di attingere al vasto bagaglio di studi ed esperienze dell'Università degli Studi di Salerno, ovvero la Università Pubblica avente sede nel comprensorio di appartenenza di questo Comune, maturato in materia di ricerca e sperimentazione sul "Governo del Territorio", soprattutto per il tramite del proprio Dipartimento di Ingegneria Civile - Gruppo di Tecnica e Pianificazione Urbanistica - e verificata la reciproca e naturale convergenza di interessi, tra il Comune, in quanto obbligato alla redazione del Piano Urbanistico Comunale e delle elaborazioni tecniche accessorie ai sensi della Legge Regione Campania n.16/2004, ed il Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università degli Studi di Salerno [DiCiv], per quanto concerne la effettuazione di studi e ricerche in materia, si procedeva ad approvare specifica convenzione appunto con il DiCiv per l'acquisizione di servizi di "studi, ricerche, sperimentazioni, elaborazioni conoscitive e interpretative delle dinamiche urbanistiche, territoriali e socio-economiche,

*nonché, più in generale, in attività di consulenza e supporto all'Area Tecnica Comunale nelle attività di governo del territorio";*

- **Che** la relativa convenzione veniva sottoscritta in data 31/08/2015;
- **Che** con deliberazione della Giunta Comunale N.58 del 21/06/2016, esecutiva ai sensi di legge, (Pubblicazione Albo Pretorio on-line del Comune di Acerno N.305 del 23/06/2016), al fine di completare il quadro conoscitivo del territorio comunale si dettavano specifici indirizzi, stanziando le necessarie risorse, per l'avvio di attività volte più in generale:
  - a. alla organizzazione ed elaborazione di dati già in possesso dell'Ente;
  - b. alla condivisione del patrimonio informativo già in possesso di altri Enti;
  - c. all'acquisizione di studi, indagini e servizi tecnici ricorrendo a risorse specializzate esterne;
 il tutto per addivenire ad una "carta identitaria" del territorio – univoca e peraltro facilmente implementabile in futuro – quale riferimento indispensabile per operare scelte di programmazione e progettazione coerenti con le risorse territoriali ed ambientali e tali da garantire la salvaguardia ed il mantenimento del bene comune;
- **Che** l'Area Tecnica ha svolto, con il supporto tecnico scientifico del DiCiv (Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università degli Studi di Salerno), l'attività preliminare relativa alla cosiddetta "**partecipazione iniziale**", intesa come fase iniziale di ascolto e condivisione di scelte strategiche, rivolta sia ai cittadini che alle Istituzioni;
- **Che** i dati parziali relativi a questa fase iniziale sono disponibili e liberamente consultabili sul sito internet dedicato <http://www.pucacerno.it/>, sezione "**Acerno partecipAZIONE**", raggiungibile a mezzo specifico banner dalla Home Page del profilo istituzionale del Comune di Acerno (<http://www.comune.acerno.sa.it>);
- **Che** nell'ambito delle attività volte alla costruzione del quadro conoscitivo come avviate dall'Area Tecnica:
  - a. si è reso disponibile, sia pure in una veste non definitiva e tutt'ora in fase di implementazione, alla libera consultazione dei cittadini il Sistema Informativo Territoriale (SIT) del Comune di Acerno, (<http://www.sit-sa.it>), raggiungibile a mezzo specifico banner dalla Home Page del profilo istituzionale del Comune di Acerno (<http://www.comune.acerno.sa.it>), realizzato in ambiente GIS dal Geom. Amedeo MAZZEO giusto incarico conferito con Determinazione del Responsabile Area Tecnica N.68 del 29/06/2016 (*Pubblicazione Albo Pretorio on-line N.331 del 01/07/2016*);
  - b. è stato acquisito al protocollo generale dell'Ente al n. 209 del 12/01/2017 il Rapporto Preliminare (art.2 c.4 del Regolamento Regione Campania n.5/2011 *Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio*) approntato secondo le specifiche normative di settore da Sistemi Territoriali s.r.l. – Società di Ingegneria - giusto incarico conferito con Determinazione del Responsabile Area Tecnica N.116 del 16/09/2016 (*Pubblicazione Albo Pretorio on-line N.485 del 20/09/2016*);

**Tanto Premesso e considerato**

**Visto** il preliminare del Piano Urbanistico Comunale in uno al preliminare del Regolamento Urbanistico ed Edilizio Comunale redatto dall'Ing. Carmine Salerno, Responsabile dell'Area Tecnica Comunale, con il supporto tecnico scientifico del Dipartimento di Ingegneria Civile dell'università degli Studi di Salerno, composto dai seguenti elaborati:

**TAB.1: Elenco elaborati**

Settore	Elaborato	Titolo	Scala
<b>R</b> Relazioni e Norme	R.1	Relazione del Preliminare di Piano Urbanistico Comunale	
	R.2	Documento di Sintesi della Partecipazione iniziale	
<b>A</b> Analisi Territoriale	A.1	Inquadramento Territoriale	1:25.000
	A.2.1	Cartografia del territorio comunale	1:10.000
	A.2.2	Cartografia del territorio comunale	1:10.000
	A.3	Cartografia del territorio comunale - dettaglio	1:5.000
<b>B</b> Analisi geomorfologica Stabilità territoriale	A.4	Perimetrazione centro abitato	1:5.000
	B.1.1	Carta della pericolosità da frana	1:10.000
	B.1.2	Carta della pericolosità da frana	1:10.000
	B.2.1	Carta del rischio da frana	1:10.000
	B.2.2	Carta del rischio da frana	1:10.000
	B.3.1	Carta aree a rischio e pericolosità idraulica	1:10.000
B.3.2	Carta aree a rischio e pericolosità idraulica	1:10.000	
<b>D</b> Analisi Urbanistica	D.1	Trasformazioni fisiche del territorio dal 1956 al 2005	1:10.000
	D.2	Livello di attuazione della pianificazione generale	1:5.000

	D.3	Livello di attuazione della pianificazione attuativa	1:5.000
	D.4.1	Uso del suolo	1:10.000
	D.4.2	Uso del suolo	1:10.000
	D.5	Uso del suolo urbano - dettaglio	1:5.000
	D.6.1	Sistema delle protezioni	1:10.000
	D.6.2	Sistema delle protezioni	1:10.000
	D.7.1	Sistema delle naturalità	1:10.000
	D.7.2	Sistema delle naturalità	1:10.000
	D.8.1	Vincoli speciali	1:10.000
	D.8.2	Vincoli speciali	1:10.000
	D.9.1	Emergenze ambientali, architettoniche e urbanistiche	1:10.000
	D.9.2	Emergenze ambientali, architettoniche e urbanistiche	1:10.000
<b>E</b> Analisi della Mobilità	E.1.1	Sistema della mobilità - grafo stato di fatto	1:10.000
	E.1.2	Sistema della mobilità - Grafo stato di fatto	1:10.000
	E.2	Sistema della mobilità - Grafo stato di fatto - dettaglio	1:5.000
	E.3.1	Sistema della mobilità - Classificazione funzionale	1:10.000
	E.3.2	Sistema della mobilità - Classificazione funzionale	1:10.000
	E.4	Sistema della mobilità - Classificazione funzionale - dettaglio	1:5.000
	E.5.1	Sistema della mobilità - Efficienza teorica	1:10.000
	E.5.2	Sistema della mobilità - Efficienza teorica	1:10.000
	E.6	Sistema della mobilità - Efficienza teorica- dettaglio	1:5.000
	E.7.1	Sistema della mobilità - Primo intervento	1:10.000
	E.7.2	Sistema della mobilità - Primo intervento	1:10.000
E.8	Sistema della mobilità - Primo intervento	1:5.000	
<b>F</b> Le scelte	F.1.1	Proiezioni territoriali del Preliminare di Piano	1:10.000
	F.1.2	Proiezioni territoriali del Preliminare di Piano	1:10.000
	F.2	Proiezioni territoriali del Preliminare di Piano - dettaglio	1:5.000
<b>H</b> Regolamento Urbanistico ed Edilizio Comunale	H.1	Relazione preliminare di R.U.E.C.	
	H.2.1	Tavola preliminare	1:10.000
	H.2.2	Tavola preliminare	1:10.000
	H.3	Tavola preliminare - dettaglio	1:5.000

**Ritenuto** il preliminare di PUC e di RUEC composto come sopra, così come elaborato, peraltro, a valle degli incontri della cosiddetta “*Partecipazione Iniziale*”, coerente con gli indirizzi dell’Amministrazione Comunale in materia di Governo del Territorio;

**Visto:**

- La legge N.1150/1942 e s.m.i.;
- La Legge Regionale Campania N.16/2004 e s.m.i.;
- Il Regolamento Regione Campania n.5/2011 *Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio;*
- Il “*Manuale operativo del Regolamento 4 agosto 2011 n. 5 di attuazione della L.R. 16/2004 in materia di Governo del territorio*” – Numero 1 della serie “*I quaderni del governo del territorio*”;
- Il d.lgs. n.152/2006 – Parte seconda – Titolo secondo;
- La Deliberazione della Giunta Regionale della Campania N.834 dell’11 maggio 2007 “*Norme tecniche e direttive riguardanti gli elaborati da allegare agli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, generale ed attuativa, come previsto dagli artt. 6 e 30 della legge regionale n.16 del 22 dicembre 2004*” – B.U.R.C. N.33 del 18/06/2007;
- La Deliberazione della Giunta Regionale della Campania N.426 del 14 marzo 2008 “*Approvazione delle procedure di valutazione di impatto ambientale - valutazione d’incidenza, screening, "sentito", valutazione ambientale strategica*” – B.U.R.C. N.16 del 21/04/2008;
- Il *Regolamento di Attuazione della Valutazione Ambientale Strategica in Regione Campania*, approvato con D.P.G.R. N.17 del 18 dicembre 2009 - B.U.R.C. N.77 del 21/12/2009;

- La Deliberazione della Giunta Regionale della Campania N.203 del 5 marzo 2010 "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della VAS in Regione Campania" - B.U.R.C. N.26 del 06/04/2010;
- La Deliberazione della Giunta Regionale della Campania N.52 del 14 febbraio 2011 "Comuni fino a 15000 abitanti. Individuazione degli elaborati da allegare alla proposta di Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) di cui alla L.R. 16/2004 e D.G.R. 834/2007" – B.U.R.C. N.14 del 28/02/2011;

**Acquisiti** i seguenti pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49, c.1 del T.U.E.L.;

<b>Il Responsabile del Servizio Interessato</b>	
Ai sensi dell'art.49 comma 1 del d.lgs. n.267/2000 e s.m.i. "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali", in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione esprime il seguente parere:	
<input checked="" type="checkbox"/>	Favorevole
<input type="checkbox"/>	Contrario
DATA 21/02/2017	<b>Il Responsabile dell'Area Tecnica</b> f.to Ing. Carmine Salerno

<b>Il Responsabile del Servizio Finanziario</b>	
Ai sensi dell'art.49 comma 1 del d.lgs. n.267/2000 e s.m.i. "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali", in ordine alla regolarità contabile della presente deliberazione, comportando la stessa:	
<input checked="" type="checkbox"/>	riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
<input type="checkbox"/>	riflessi indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
esprime il seguente parere:	
<input checked="" type="checkbox"/>	Favorevole
<input type="checkbox"/>	Contrario
DATA 21/02/2017	<b>Il Responsabile dell'Area Finanziaria</b> f.to Innocenzo Sansone

**Visti** gli articoli 114 e 119 della Costituzione della Repubblica Italiana;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il d.lgs. n. 267/2000 e s. m. e i. - <<Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali>>;

Ad unanimità dei voti espressi per alzata di mano (n. 5 consiglieri presenti e votanti)

### DELIBERA

1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo ed è da intendersi qui integralmente trascritta;
2. Di prendere atto e di adottare il preliminare del Piano Urbanistico Comunale in uno al preliminare del Regolamento Urbanistico ed Edilizio Comunale, redatto dall'Ing. Carmine Salerno, Responsabile dell'Area Tecnica Comunale, con il supporto tecnico scientifico del Dipartimento di Ingegneria Civile dell'università degli Studi di Salerno (DiCiv), composto dagli elaborati come indicati nelle TAB.1 di cui in premessa;
3. Di dare mandato al suddetto Responsabile dell'Area Tecnica Comunale, progettista incaricato, sempre con il supporto scientifico del DiCiv – Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università degli Studi di Salerno, di avviare, con riferimento alla formazione del P.U.C. e del R.U.E.C., la fase di "partecipazione intermedia", ulteriormente stimolando la discussione della comunità locale e di tutti i portatori di interessi;
4. Di prendere atto e di adottare il Rapporto Preliminare/Documento di scoping (art.2 c.4 del Regolamento Regione Campania n.5/2011 *Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio*) approntato secondo le specifiche normative di settore da Sistemi Territoriali s.r.l. – Società di Ingegneria - giusto incarico conferito con Determinazione del Responsabile Area Tecnica N.116 del 16/09/2016;
5. Di dare mandato al Responsabile dell'Area Tecnica Comunale, quale Autorità competente, ad avviare il conseguente procedimento di Valutazione Ambientale Strategica presso l'Autorità competente individuata con deliberazione della Giunta Comunale N.123 del 16/12/2014, (*Pubblicazione Albo Pretorio on-line del Comune di Acerno N.171 del 01/04/2015*), secondo le procedure fissate dall'art.2 del Regolamento Regione Campania n.5/2011 "Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio", oltre che dalla specifica normativa richiamata in premessa, in particolare attivando la consultazione dei Soggetti Competenti in materia Ambientale (S.C.A.);
6. Di stabilire che tutti gli elaborati richiamati nella TAB.1 di cui in premessa, in uno al Rapporto Preliminare/Documento di scoping, siano pubblicati e resi liberamente consultabili sul sito internet dedicato <http://www.pucacerno.it/>, raggiungibile a mezzo specifico banner dalla Home Page del profilo istituzionale del Comune di Acerno (<http://www.comune.acerno.sa.it>), e che le Proiezioni territoriali del Preliminare di Piano (Elaborati F) siano altresì pubblicate, come

informazioni cartografiche, sul Sistema Informativo Territoriale (S.I.T.) del Comune di Acerno (<http://www.sit-sa.it>), raggiungibile a mezzo specifico banner dalla Home Page del profilo istituzionale del Comune di Acerno (<http://www.comune.acerno.sa.it>);

Successivamente,

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Ravvisata** la necessità di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

**Visto** l'art.134, comma 4 del d.lgs. n.267/2000 e s.m.i.;

Ad unanimità dei voti espressi per alzata di mano (n. 5 consiglieri presenti e votanti)

#### **DICHIARA**

la presente deliberazione **immediatamente eseguibile**.

Letto, approvato e sottoscritto:

**IL SINDACO**  
*f.to dott. Vito Sansone*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
*f.to dott. Gaetano Attanasio*

---

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Messo Comunale si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on line del Comune per quindici giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 – 1° comma – del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267

Acerno, lì 16.03.2017

f.to **IL SEGRETARIO COMUNALE**



---

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Acerno, lì 16.03.2017

f.to **IL SEGRETARIO COMUNALE**



---

### ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 co. 3 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 in data \_\_\_\_\_.

Acerno, lì \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**